



COMUNE DI BARBERINO VAL D'ELSA

PROVINCIA DI FIRENZE

Al Consiglio Comunale

Approvazione Variante al Regolamento Urbanistico e contestuale variante al Piano Strutturale
Relazione del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.18 della LR 65/2014

1. PREMESSA

Si premette che il Comune di Barberino Val d'Elsa è dotato di Piano Strutturale (PS) redatto ai sensi della LR 5/1995 ed approvato con D.C.C. n.54 del 01.06.2005 ed integralmente rinnovato con la Variante Generale approvata, ai sensi dell'art. 53 della LR 1/2005, con D.C.C n.8 del 03.04.2014 e con D.C.C. n.28 del 01.07.2015.

Il Comune è inoltre dotato di Regolamento Urbanistico (RU) redatto ai sensi della LR 1/2005 ed approvato con D.C.C. n.45 del 11.10.2006, ed integralmente rinnovato con la Variante Generale approvata, ai sensi dell'art. 55 della LR 1/2005, con D.C.C n.8 del 03.04.2014 e con D.C.C. n.28 del 01.07.2015;

2. CONTENUTI DELLA VARIANTE

I contenuti della variante al Regolamento Urbanistico e contestuale variante al Piano Strutturale, redatta ai sensi dell'art.222 della LR 65/2014, possono essere indicati, in maniera sommaria, nel modo seguente:

a) Regolamento Urbanistico

- 1- Zona D2 – PC2 Loc. Le Lame;
- 2 - Zona a parcheggio pubblico F4 e Zona D2/8 nella strada di Chiano – Drove;
- 3 - Zona di via C.Colombo – Grillaie;
- 4 - Zona di via C.Colombo – Grillaie;
- 5 – Zona D3 su via Pisana – Grillaie;
- 6 – Zona D4 sulla strada di Poneta – Zambra;
- 7 – Zone a verde, parcheggi pubblici e viabilità - Zambra;
- 8 – Via XX Settembre - Capoluogo;
- 9 – Zone A e B2/16 via IX Novembre, Capoluogo – Le Masse;
- 10 – Zona B2/17 ed aree connesse;
- 11 – Zona B1 su strada di Linari – Linari;
- 12 – Zona a verde privato in via delle Ginestre – San Filippo;
- 13 – Verde privato tra via Cassia e via di Bustecca – Capoluogo;
- 14 – Zona F1 in via Collodi;
- 15 – Correzione errore materiale e verde privato – Zona D3 in Loc. Valcanoro;
- 16-17 Modifiche per interventi sui corsi d'acqua e per opere di mitigazione del rischio idraulico;

b) Piano Strutturale

- 1 - Modifica al perimetro dell'UTOE al fine di consentire l'ampliamento di stabilimento industriale in via C. Colombo e la localizzazione di opere di mitigazione del rischio idraulico sul Botro dell'Abese;
- 2 - correzione di un errore materiale nella numerazione delle UTOE della zona industriale, ovvero l'inversione della numerazione delle UTOE 3.3 e 3.4;
- 3 - soppressione della rappresentazione della viabilità di prolungamento della via C. Colombo;

ire_C:\Users\l.masoni\Downloads\RELAZIONE_approvazione_variante_RU_PS_(4).doc

Ufficio Associato Governo del Territorio

Sede: Comune di Tavarnelle Val di Pesa

Piazza Matteotti n. 39 50028 Tavarnelle Val di Pesa (FI)

Tel. Centralino 055 805081 Fax 055 8050817

e-mail urbanistica@comune.tavarnelle-val-di-pesa.fi

pec: comune.tavarnellevaldipesa@postacert.toscana.it

P.I. 01216860484



COMUNE DI BARBERINO VAL D'ELSA

PROVINCIA DI FIRENZE

4 - la eliminazione della rotatoria di progetto in località Zambra all'intersezione fra la SR 429 e la strada della stazione.

3. AVVIO DEL PROCEDIMENTO E VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS

Per quanto attiene ai procedimenti preliminari all'adozione si ricorda che si è provveduto all'avvio del procedimento della variante, ai sensi dell'art.17 della LR65/2014, con delibera del Consiglio Comunale n.20 del 30/06/2017 con la quale sono stati approvati il "Documento di avvio del procedimento" e il "documento preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS".

Si è inoltre provveduto alla verifica di assoggettabilità a VAS della variante, come disposto all'art.5 comma 3 lett.b) della LR n.10/2010 e pertanto alla procedura di cui all'art.22 ed art.23 della stessa legge.

Ai sensi dell'art.17 co.2 LR n.65/14 e art.7 LR n.10/2010, è stato avviato contemporaneamente il procedimento di formazione della variante e il relativo procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS trasmettendo (all'Autorità Competente, agli Enti ed ai soggetti competenti in materia ambientale) la delibera di Avvio n.20/CC del 30/06/2017, il "Documento di avvio del procedimento" e il "documento preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS";. In relazione a tale avvio sono pervenuti i seguenti pareri:

- A.R.P.A.T. - Dipartimento provinciale di Firenze, pervenuto in data 24/08/2017 prot. n.7861;
- PUBBLICQUA SPA, pervenuto in data 28/08/2017 prot n.5416.
- CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE - Dipartimento Alta Professionalità Pianificazione Territoriale Strategica e Sviluppo Economico, pervenuto in data 07/09/2017 prot. n.5644.

In data 02/11/2017 (prot.6895) è stato emesso il "Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VAS" con il quale si dà conto dei pareri pervenuti escludendo la variante dalla VAS. Si è pertanto conclusa la procedura di VAS prendendo in considerazione i contributi pervenuti che hanno approfondito l'analisi contenuta nel documento preliminare.

4.COPIANIFICAZIONE

La variante non è stata assoggetta a Copianificazione ai sensi dell'art.25 LR 65/2014 per i seguenti motivi:

- buona parte delle modifiche proposte riguardano ambiti compresi entro il territorio urbanizzato;
- la modifica del perimetro dell'UTOE e quindi del territorio urbanizzato risulta finalizzata all'ampliamento di una struttura produttiva e pertanto, secondo quanto disposto dall'art.25 comma 2 lettera c) della LR 65/2014, non soggetta a copianificazione;
- le modifiche previste per recepire proposte e progetti connessi agli accordi fra i Comuni della Val d'Elsa ed il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno (percorsi di servizio lungo il fiume Elsa, argini del torrente Drove, briglie e casse di laminazione o compensazione di affluenti minori del f.Elsa) interessano prevalentemente aree esterne al territorio urbanizzato, ma non sono soggette alla conferenza di copianificazione in quanto opere per la difesa idraulica ed idrogeologica ai sensi dell'art.25 comma 2 lettera b) della LR 65/2014.

5.DEPOSITO AL GENIO CIVILE

Ai sensi dell'art.104, della L.R. 65/2014, si è provveduto al deposito presso il competente Ufficio Tecnico del Genio Civile in data 24.7.18 che ha assegnato il n.3475.

ire_C:\Users\l.masoni\Downloads\RELAZIONE_approvazione_variante_RU_PS_(4).doc

Ufficio Associato Governo del Territorio

Sede: Comune di Tavarnelle Val di Pesa

Piazza Matteotti n. 39 50028 Tavarnelle Val di Pesa (FI)

Tel. Centralino 055 805081 Fax 055 8050817

e-mail urbanistica@comune.tavarnelle-val-di-pesa.fi

pec: comune.tavarnellevaldipesa@postacert.toscana.it

P.I. 01216860484



COMUNE DI BARBERINO VAL D'ELSA

PROVINCIA DI FIRENZE

6 ADOZIONE DELLA VARIANTE

In data 31.7.2018 è stata adottata con delibera del Consiglio Comunale n.33 una variante al Regolamento Urbanistico e contestuale variante al Piano Strutturale con i contenuti di cui al precedente punto 2.

7. PUBBLICAZIONE E TRASMISSIONE

La Variante adotta è stata trasmessa in data 3/8/2018 (Prot. n.5599/2018), ai sensi degli artt.19 e 20 della L.R.T.n. 65/2014 e ai sensi PIT/PPR, alla Regione Toscana ed alla Città Metropolitana e depositati presso la sede del Comune, in libera visione, per sessanta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R.T. n.33 del 14.8.2018, ovvero fino al 13.10.2018;

8.OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI

A seguito della pubblicizzazione della variante sono pervenute n.15 osservazioni come elencate nella tabella contenuta nella documento relativo alle controdeduzioni alle osservazioni allegato alla presente relazione (Allegato A).

La proposta che viene portata all'approvazione del Consiglio Comunale prevede che n.11 osservazioni vengano dichiarate "non pertinenti", n.3 osservazioni vengano dichiarate "accolte" e una osservazione venga dichiarata "non accolta".

Sulla base delle modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni, il progettista ha prodotto una documentazione grafica aggiornata.

9. ESITO CONTROLLO DEL GENIO CIVILE

Il Settore Genio Civile di Bacino Arno Toscana Centro, con nota del 26.9.2018 (prot. AOOGR 0447586), pervenuta in data 27.9.2018 (prot. n.8895), ha comunicato quanto segue:

"Con la presente si comunica, per quanto di nostra competenza (53/R/2011), l'esito positivo del controllo della pratica in oggetto.

Si ricorda inoltre che a partire dal 30.09.2018 entrerà in vigore la L.R. 41/18, con quanto ne consegue in termini di verifiche e se del caso modifiche di natura idraulica rispetto al 53/R/11."

In merito alle modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni ed alla entrata in vigore della LR41/18 richiamata nel parere del Genio Civile, si è provveduto a richiedere il parere del geologo incaricato delle indagini, il quale con comunicazione del 11/12/2018 prot. n.11396 ha precisato quanto segue:

"In relazione al primo aspetto, dall'esame degli shapefiles inviatimi dall'Arch. Breschi, la scheda di fattibilità della previsione Panurania non ha bisogno di essere modificata, per cui non c'è necessità di aggiornare la relazione geologica, che quindi può andare in approvazione così com'è.

In relazione al secondo aspetto, al Comma 3 dell'Art. 17 della L.R. n. 41/2018, viene riportato che "Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 104 della l.r. 65/2014, continua ad applicarsi il regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 25 ottobre 2011, n. 53/R (Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 3 gennaio 2005, n.1 "Norme per il governo del territorio" in materia di indagini geologiche), per

ire_C:\Users\la.masoni\Downloads\RELAZIONE_approvazione variante RU_PS (4).doc

Ufficio Associato Governo del Territorio

Sede: Comune di Tavarnelle Val di Pesa

Piazza Matteotti n. 39 50028 Tavarnelle Val di Pesa (FI)

Tel. Centralino 055 805081 Fax 055 8050817

e-mail urbanistica@comune.tavarnelle-val-di-pesa.fi

pec: comune.tavarnellevaldipesa@postacert.toscana.it

P.I. 01216860484



COMUNE DI BARBERINO VAL D'ELSA

PROVINCIA DI FIRENZE

quanto compatibile con le disposizioni della presente legge", per cui le indagini eseguite (redatte ai sensi del D.P.G.R. n. 53/R/2011) sono valide anche successivamente all'entrata in vigore della L.R. n. 41/2018 stessa."

10. CONFERENZA PAESAGGISTICA ART.21PIT/PPR

Per quanto riguarda la Conferenza paesaggistica e conformazione/adeguamento al PIT (art.31 LR65/2017 e art.21del PIT/PPR) si precisa quanto segue:

L'art.145, comma 4, del Codice del paesaggio dispone che tutti gli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica devono essere conformi o adeguati alle previsioni del PIT/PPR.

Gli atti di governo del territorio e loro varianti (per le parti del territorio interessate) sono assoggettati alla procedura di conformazione o adeguamento al PIT-PPR ai sensi degli artt.20 e 21 della disciplina del PIT/PPR.

La Regione Toscana e il MiBAC hanno siglato in data 16/12/2016 un accordo ai sensi dell'art.31 co.1 della LR n.65/2014 e dell'art.21 co.3 del PIT-PPR.

Nei termini del precedente accordo è stata inviata la documentazione di avvio alla Regione Toscana e alla Soprintendenza Archeologica, Belle arti e Paesaggio in data 2/8/2017 (prot. n.7404).

In data 17/5/2018 è intervenuto un nuovo accordo siglato tra la Regione Toscana e il MiBAC ai sensi dell'art.31 co.1 della LR n.65/2014 e dell'art.21 co.3 del PIT-PPR per lo svolgimento della Conferenza paesaggistica nelle procedure di conformazione e di adeguamento degli strumenti della pianificazione.

Le previsioni oggetto di Variante non riguardano aree soggette a vincoli per decreto.

Sulle aree interessate dalla Variante che riguardano interventi sui corsi d'acqua e per opere di mitigazione del rischio idraulico, insistono i seguenti vincoli ex L.431/1985 così disciplinati dal PIT-PPR:

- *Articolo 8 Elaborato 8b PIT-PPR: I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal R.D. 11 dicembre 1933, n.1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna (art.142. c.1, lett. c, Codice)*
- *Articolo 12 I territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227. (art.142. c.1, lett. g, Codice) Articolo 13 - Le zone gravate da usi civici (art.142. c.1, lett. h, Codice)*

In relazione all'elaborato 8B del PIT-PPR, si riporta quanto rilevato nel Documento di VAS:

"Gli interventi previsti nelle fasce fluviali riguardano opere definite dal Consorzio di Bonifica, mirate all'accessibilità ai corsi d'acqua a fini manutentivi (in coerenza con la direttiva del PIT di una "gestione sostenibile delle periodiche attività di taglio della vegetazione ripariale"), oltre che all'ampliamento dell'area golenale, a favore della sicurezza idraulica. Quest'ultimo aspetto consente di destinare una maggiore estensione di suolo a processi di naturalizzazione del corso



COMUNE DI BARBERINO VAL D'ELSA

PROVINCIA DI FIRENZE

d'acqua. Non risultano emergere interferenze con segni territoriali di interesse storico-testimoniale legati al corso d'acqua.

Gli stessi interventi indicati dal Consorzio di bonifica, sopra citati, riguardano anche aree boscate (in molti casi consistenti in vegetazione ripariale, non sempre con caratteristiche riconducibili a quelle delle aree boscate). L'area di espansione dell'alveo fluviale coincide con un incolto, compreso tra le aree boscate vincolate dal PIT-PPR, che presenta più le caratteristiche di un'area agricola in abbandono che di una vera e propria area boscata. I suddetti interventi sono mirati alla riduzione del rischio idraulico e all'ispezione degli alvei, e non precludono processi di naturalizzazione da parte della vegetazione ripariale, consentendone al contrario una gestione sostenibile."

La presente variante non è ascrivibile alla categoria di "variante generale" ai sensi dell'art.93 co.4 e dell'art.96 co.3 della LR65/2014, ma interessa "Beni paesaggistici" ai sensi del D.Lgs n.42/2004.

Il vigente RU non è stata conformato al PIT-PPR e la presente variante non è finalizzata "esclusivamente" all'adeguamento dello strumento al PIT-PPR.

In coerenza a quanto previsto nel citato Accordo del 17/5/2018, la presente variante non rientra nella fattispecie di cui ai co.2 e 3 dell'art.4 e pertanto, come previsto all'art.5 dello stesso accordo, la presente variante sarà oggetto di valutazione di coerenza al PIT-PPR nell'ambito del procedimento urbanistico ordinario.

11. VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO

Per quanto attiene "all'avvio del procedimento vincolo preordinato all'esproprio", si precisa che alcune aree risultano interessate da tale vincolo e, di conseguenza, sono state individuate in apposito elaborato, redatto ai sensi art.9 del DPR n.327 del 8/6/2001, con indicazione delle relative particelle catastali.

Si precisa che la LR n.47 del 1/8/2016 ha abrogato, a decorrere dal 4/8/2016, gli artt. 7,8 e 9 della LR n.30 del 18/2/2005 "disposizione in materia di espropriazione per pubblica utilità" ed in particolare l'art.8 che dettava le modalità di comunicazione ai proprietari interessati dell'avviso del procedimento per l'apposizione di vincoli espropriativi apposti da strumenti urbanistici generali e loro varianti. Pertanto, le disposizioni vigenti in ordine alla partecipazione dei proprietari interessati dai beni sui quali si intende apporre il vincolo mediante "strumento urbanistico generale, ovvero una sua variante" sono quelle dettate dall'art.9 del DPR 327/2001.

La presente variante non riguarda la "realizzazione di una singola opera pubblica" ma si identifica come variante di revisione del RU in quanto finalizzata a semplificare l'attuazione di interventi di trasformazione edilizia ed urbanistica e alla correzione di errori materiali contenuti nelle tavole del piano, oltre al fatto che individua alcune previsioni di opere pubbliche.

Contestualmente alla delibera di adozione è stata attivata la procedura di partecipazione degli interessati mediante:

- avviso pubblico all'albo pretorio del Comune dal 13/09/2018 al 13/10/2018;
- pubblicazione su un quotidiano a diffusione nazionale e locale sul Fatto Quotidiano in data 26/09/2018;
- pubblicazione sul sito informativo della Regione dal 13/09/2018 al 13/10/2018;

ire_C:\Users\j.masoni\Downloads\RELAZIONE_approvazione variante RU_PS (4).doc

Ufficio Associato Governo del Territorio

Sede: Comune di Tavarnelle Val di Pesa

Piazza Matteotti n. 39 50028 Tavarnelle Val di Pesa (FI)

Tel. Centralino 055 805081 Fax 055 8050817

e-mail urbanistica@comune.tavarnelle-val-di-pesa.fi

pec: comune.tavarnellevaldipesa@postacert.toscana.it

P.I. 01216860484



COMUNE DI BARBERINO VAL D'ELSA

PROVINCIA DI FIRENZE

I proprietari dei beni interessati al vincolo preordinato all'esproprio hanno pertanto avuto modo di prendere visione degli atti e presentare eventuali osservazioni nei termini del deposito e pubblicazione della variante adottato ai sensi dell'art.19 della LR65/2014. Si riscontra tuttavia che, nei termini assegnati, non sono prevenute osservazioni.

12. RAPPORTO DEL GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE

- con Delibera C.C. n.20/2017 è stato nominato il garante dell'informazione e di partecipazione, Geom. Loris Agresti per il procedimento delle Variante;
- alla delibera di avvio della Giunta Comunale n.20 del 30/06/2017 è stato allegato il Programma delle attività di informazione e di partecipazione;
- alla delibera di adozione della variante è stato allegato il rapporto di cui all'art.38 co.2 della LR65/2014.
- alla delibera di approvazione viene altresì allegato il resoconto delle attività svolte in ordine alla informazione e partecipazione.

13. ELABORATI DELLA VARIANTE

La variante in oggetto risulta composta dai seguenti elaborati:

A. Elaborati a corredo delle controdeduzioni alle osservazioni

1. Relazione di controdeduzione alle osservazioni
2. Norme Tecniche di Attuazione del RU – estratto art. 41: sovrapposto stato adottato – stato modificato a seguito esame osservazioni
3. Estratti cartografici del RU (estratti tavv. 2.6 e 1.4): stato adottato e stato modificato a seguito esame osservazioni
4. Relazione illustrativa con gli elaborati grafici del PS: stato adottato – stato modificato a seguito esame osservazioni

B. Elaborati della variante al PS per approvazione

1. Relazione e estratti cartografici

C. Elaborati della variante al RU per approvazione

1. Relazione illustrativa
2. Norme Tecniche di Attuazione: stato modificato
3. Estratti grafici – stato vigente – stato modificato, in scala 1:2000 ed in scala 1:5000
4. Tabella dei beni sottoposti a vincolo ai fini espropriativi
5. Elaborato grafico dei beni sottoposti a vincolo ai fini espropriativi

D. Indagini geologiche, idrauliche e sismiche

1. Relazione geologica contenente le schede di fattibilità degli interventi urbanistici previsti;
2. Relazione idrologico-idraulica;
3. Allegato idraulico;
4. Tav. 1 – Planimetria delle aree allagate allo stato attuale per TR30 e TR200 anni;

ire_C:\Users\amasoni\Downloads\RELAZIONE_approvazione variante RU_PS (4).doc

Ufficio Associato Governo del Territorio

Sede: Comune di Tavarnelle Val di Pesa

Piazza Matteotti n. 39 50028 Tavarnelle Val di Pesa (FI)

Tel. Centralino 055 805081 Fax 055 8050817

e-mail urbanistica@comune.tavarnelle-val-di-pesa.fi

pec: comune.tavarnellevaldipesa@postacert.toscana.it

P.I. 01216860484



COMUNE DI BARBERINO VAL D'ELSA

PROVINCIA DI FIRENZE

5. Tav. 2 - Planimetria delle aree allagate allo stato di progetto per TR200 anni – Intervento di laminazione sull'affluente sinistro del Botro dell'Abese;
6. Tav. 3 - Planimetria delle aree allagate allo stato di progetto per TR200 anni – Intervento di laminazione sull'affluente sinistro del Botro dell'Abese e completamento del bypass sul Botro dell'Abese;
7. Tav. 4 - Planimetria delle aree allagate allo stato di progetto per TR200 anni – Intervento di laminazione sull'affluente sinistro del Botro dell'Abese, completamento del bypass e briglia a bocca a tarata sul Botro dell'Abese.

13. CERTIFICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

In ragione di quanto sopra, il Responsabile del Procedimento ha verificato che la variante di cui trattasi si è fin qui formata nel rispetto della LR 65/2014, dei relativi regolamenti di attuazione e delle norme ad essa correlate. Inoltre, assicura che la variante urbanistica risulta corredata da una relazione tecnica nella quale sono evidenziate e certificati i profili di coerenza esterna ed interna con gli strumenti di pianificazione e con gli atti comunali di governo del territorio sovraordinati. In particolare, occorre ricordare che la relazione ai sensi dell'art.18 co.2 della LR 65/2014 era già stata redatta dal progettista al momento dell'adozione della variante. Di conseguenza, nell'attuale fase di approvazione della variante stessa occorre verificare le coerenze previste dalla legge con riferimento alle modifiche conseguenti all'accoglimento di alcune osservazioni. A tal proposito, il progettista arch. Riccardo Luca Breschi dichiara nella sua "Relazione di controdeduzioni alle osservazioni", quanto segue:

“Le modifiche apportate ai contenuti della Varianti PS e RU a seguito dell'esame delle osservazioni sono di modesta rilevanza e non modificano in misura significativa i contenuti dei due strumenti di pianificazione. Risultano di conseguenza soddisfatte e verificate le condizioni indicate all'art.18 comma 2 della LR 65/2014, con particolare riferimento alla coerenza esterna ed interna dello strumento di pianificazione, al rispetto delle disposizioni di cui al Titolo I Capo I della LR 65/2014 e di quelle relative al territorio rurale e di cui al Titolo V della stessa LR 65/2014. “

Barberino V.E. 11/12/2018

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Alberto Masoni

Documento firmato digitalmente